

第57回 (2023年秋季) 実用イタリア語検定

【 準 2 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	b	N2	b	N3	c	N4	c
---------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE II	N5	a	N6	a	N7	c	N8	b
----------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE III	N9	c	N10	b	N11	c	N12	a
-----------	----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE IV	N13	b	N14	c	N15	a	N16	a
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE V	N17	a	N18	a	N19	b	N20	a	N21	b	N22	b
---------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

筆記

PARTE I	N23	d	N24	b	N25	d	N26	d	N27	b	N28	b	N29	a
	N30	c	N31	d	N32	b	N33	d	N34	b	N35	d	N36	a
	N37	d	N38	c	N39	b	N40	c	N41	d	N42	a	N43	d

PARTE II	N44	c	N45	a	N46	c	N47	b	N48	a	N49	b	N50	b
	N51	d	N52	a										

PARTE III	N53	a	N54	a	N55	b	N56	b	N57	b	N58	a	N59	a
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

N 60 作文模範解答

Lo scorso Capodanno ho aspettato la mezzanotte in campagna dai miei. Il 31 dicembre ho dovuto lavorare, ma poi sono andata alla stazione per prendere il treno per il mio paese. Quando sono scesa dal treno faceva molto freddo e nevicava, quindi ho preso un taxi. A casa tutta la mia famiglia mi ha accolto a braccia aperte. Noi grandi abbiamo subito cominciato a cucinare per la festa e dopo ci siamo seduti tutti a tavola per aspettare l'inizio del nuovo anno. A mezzanotte abbiamo festeggiato e poi guardato i fuochi artificiali dal balcone. Dopo io, mia madre e mia sorella abbiamo chiacchierato un po', mentre la mia nipotina giocava con il papà e con il nonno e l'altro mio nipotino dormiva accanto a loro. Il prossimo anno, però, voglio passare il Capodanno con il mio ragazzo. Magari al mare, guardando il sole sorgere su una spiaggia tropicale. (150 parole) (村井 佐絵さんの解答に補筆)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 – N 4)

N 1

F1: Ecco qua!

M1: Tanti auguri, tesoro!

F2: Oddio! Devo spegnerle tutte?

M2: Dai, coraggio! In un colpo solo, mi raccomando.

M1: Brava, così...

M2: Tanti auguri!

F3: Cento di questi giorni!

M3: Auguri!

N 2

F1: Stefania! Sergio! Siamo qua!

M1: Ah, eccovi finalmente! Non vi trovavamo...

M2: Eh, per forza, in questa calca...

M1: D'altra parte questo è davvero un evento unico. Erano vent'anni che non venivano in Italia.

F1: Noi siamo stati a sentirli a Londra, nel 2010.

M2: Eh, sì! Un concerto fantastico...

M1: Purtroppo il bassista non è più lo stesso...

M2: Sì, ma anche quello nuovo, vedrete, è eccezionale.

F2: Su, dai, andiamo. Cerchiamo di trovare posto vicino al palco.

N 3

M1: Dai, Paolo, vieni a darmi una mano. Questo è davvero pesante...

M2: Sì, dai, prendiamolo in due... Sì, così... Accidenti come pesa! Ma che ci hai messo dentro? Del piombo?

M1: È pieno di libri...

M2: Ah, ecco... il peso della cultura!

M1: Eh, sì, lo puoi dire!

N 4

M: Hai visto lassù?

F: Oh, mamma mia, cos'è? Un nido di vespe?

M: No, macché vespe. È un nido di balestrucci!

F: Balestrucci?

M: Sì, sono delle piccole rondini... Ecco, guarda: i genitori si danno il cambio per portare ai piccoli il cibo.

F: Sì, è vero, adesso li ho visti... Ma i piccoli quanti sono?

M: Tre o quattro, credo.

F: E da mangiare, cosa gli portano?

M: Insetti, presi in volo.

PARTE II (N 5 – N 8)

N 5

F1: Anna ti ha raccontato la sua avventura?

F2: No, non ci siamo ancora sentite. Perché, dimmi, cosa le è successo?

F1: Domenica scorsa, in montagna, lei e Fabiana hanno incontrato... un orso!

F2: Nooo, che mi dici?! Ma 'incontrato' come? Da vicino?

F1: Eh, beh, abbastanza. Erano appena scese dalla macchina e stavano per addentrarsi nel bosco, quando hanno sentito un rumore, come di rami spezzati. L'orso era lì, a una decina di metri da loro. Un grosso orso, che le guardava incuriosito. Ti immagini?

F2: Oh mamma mia! E loro che hanno fatto?

F1: Hanno mantenuto la calma e, piano piano, sono ritornate verso la macchina e ci si sono chiuse dentro. Poi, quando hanno messo in moto, l'orso si è spaventato per il rumore ed è scappato. Loro, però, a quel punto non avevano più il coraggio di scendere dalla macchina, e così sono tornate in città.

F2: Chissà che paura hanno avuto, poverine!

F1: Beh, ora ci scherzano, ma sul momento...

DOMANDA: Cosa è successo alle due amiche?

- a) Hanno incontrato un grosso orso
- b) Sono state inseguite da un orso
- c) Hanno investito un orso con la macchina

N 6

M: Buongiorno, signora Gerini.

F: Oh, padre Anselmo, buongiorno!

M: Come sta? È da un po' che in chiesa non la vedo.

F: Eh, sì, ha ragione. Ma sa, negli ultimi mesi sono stata a Verona, da mia figlia Margherita. Ha avuto un bambino, e allora...

M: Un nipotino? Che bello! E sua figlia? Chissà come è felice...

F: Eh sì! Sa, è il primo, un maschietto... Avevano bisogno di aiuto e allora...

M: Eh, capisco... è diventata nonna.

F: Ci vediamo domenica a messa, padre.

M: Certo, cara, la aspetto!

DOMANDA: Chi ha incontrato la signora?

- a) Il suo parroco
- b) Un lontano parente
- c) Un amico di sua figlia

N 7

F1: Che bella!

F2: Hai visto?

F1: Non ne avevo mai vista una fiorita. Il fiore è stupendo...

Te l'ha regalata qualcuno?

F2: Sì, mio figlio, cinque anni fa.

F1: Cinque anni fa? Non pensavo che ce l'avessi da tanto.

F2: Sì, e in cinque anni è la prima volta che fa il fiore. Prendi pure in mano il vaso, se vuoi guardarla meglio, ma attenta a non pungerti. Ha certe spine...

DOMANDA: Di cosa stanno parlando?

- a) Di un mazzo di fiori

- b) Di un albero del giardino
- c) Di una pianta spinosa

N 8

F: Però! Buoni questi cornetti alla crema!

M: Mmh... deliziosi.

F: Quasi quasi io ne prendo un altro.

M: Ma sì, dai, anch'io.

F: Croccanti, non troppo dolci...

M: Anche quella torta al limone ha un'aria buona. Quasi quasi...

F: Ma Mario, dopo due cornetti, anche la torta?! Hai proprio fame stamattina!

M: Ma no, dai, mica da mangiare adesso! Pensavo di prenderne un paio di fette da portare via. Ce le mangiamo più tardi, magari a merenda...

F: Ah, beh, sì, perché no? Buona idea!

DOMANDA: Cosa mangia Mario stamattina a colazione?

- a) Un cornetto alla crema
- b) Due cornetti alla crema
- c) Due cornetti e una fetta di torta

PARTE III (N 9 – N 12)

N 9

F: Quando parliamo di 'fricassea' ci riferiamo a una particolare e antica tecnica di cottura, soprattutto di carni come vitello, agnello, pollo e coniglio. Il passaggio chiave consiste nel far inizialmente rosolare la carne in burro e spezie; alla fine, una volta spento il fuoco, si aggiunge una salsa a base di tuorlo d'uovo e succo di limone, mescolando bene fino ad amalgamare il tutto.

DOMANDA: Di cosa si parla?

N 10

F1: Allora, rifacciamo il conto: i familiari di Paolo sono in 15, poi ci sono i suoi colleghi di lavoro, che sono 8, e siamo a 23.

F2: Poi ci siamo noi: papà, mamma, io e Gustavo, con Carla e le bambine, zia Elisabetta e zia Pina, gli zii di Parma, che sono sette... Noi siamo in sedici. 23 e 16, 39.

F1: Poi le mie amiche Ilaria, Antonella e Simona... 42.

F2: Non dimentichiamo voi due sposini...

F1: Ah, certo, io e Paolo. In tutto siamo...

F2: ...44! Speriamo di starci tutti nella sala del ristorante!

F1: Sì, sì, fino a 50 persone hanno detto che non ci sono problemi.

DOMANDA: Quanti saranno in tutto al pranzo di matrimonio?

N 11

M: Allora? Ce l'hai poi fatta a prenotare il volo per questa estate?

F: Sì, ieri finalmente ci sono riuscita.

M: Ah, bene. E ...con che compagnia voli?

F: All'andata con Air France, con scalo a Parigi. Devo aspettare un paio d'ore in aeroporto e arrivo a Helsinki verso le nove di sera. Al ritorno, invece, viaggerò con Lufthansa e a Francoforte dovrò aspettare un po' di più in aeroporto, quasi tre ore. Però, sai, il prezzo era conveniente e così...

DOMANDA: Dove farà scalo al ritorno?

N 12

F1: No, guarda Federica, è inutile che insisti, mi rifiuto.

F2: Ma dai, che ti costa provare? Per una volta...

F1: Neanche per sogno. E poi, te lo immagini tuo padre? Tradizionalista com'è nel mangiare... Sai come si arrabbierebbe?

F2: Ma dai, mamma! Ne facciamo due: una con e una senza, per chi proprio non la vuole provare. Buona idea, no?

F1: Uffa! Sei terribile, sai? Quando ti metti in testa una cosa...

F2: Oh, grazie, grazie! Vedrai che sarà buonissima! Si chiama 'hawaiana', secondo me piacerà anche a papà.

F1: Ne dubito fortemente... L'ananas sulla pizza... Ma che idea, dico io!

DOMANDA: Che cosa vuole fare Federica?

PARTE IV (N 13 – N 16)

N 13

F: Ma in questo cassetto cosa ci tieni?

M: Mah, niente... è pieno di cianfrusaglie. Dovrei metterlo in ordine.

F: Eh, direi proprio di sì... Oddio, Giovanni, ma questa è la chiave della mia bicicletta rossa!

M: Ah sì? Non so perché sia finita lì.

F: Ce l'avevi tu?! Sono mesi che la cerco dappertutto...

M: Mi dispiace, non sapevo che c'era.

F: Ora ci guardo io qua dentro, chissà cos'altro ci trovo!

N 14

F: Lutto nel mondo del cinema. Se n'è andato ieri, all'età di 68 anni, l'attore e regista toscano Francesco Nuti, uno dei volti più popolari e amati della commedia italiana tra gli anni '80 e '90, assente da quasi vent'anni dalle scene a causa di una lunga malattia provocata da un incidente domestico.

N 15

F: È già la quarta sirena che sento passare qui sotto. Sarà successo qualcosa?

M: Mah, non so... Le ho sentite anch'io. Mi sembravano i pompieri...

F: Sì, i pompieri, ma anche delle ambulanze. Chissà cosa è capitato... Andavano tutte nella stessa direzione, verso piazza Tasso.

M: È proprio un incendio, guarda! Dalla finestra si vede del fumo in lontananza.

F: Dove?

M: Laggiù, vedi?

F: Ah, sì, è vero. Proprio dalle parti di piazza Tasso.

N 16

F1: Scusa, Valeria, ma ...quell'uomo vicino a Franca chi è?

F2: È suo marito, mi sembra che si chiami Mario.

F1: Mario Margheriti.

F2: Ecco, sì. Perché, Anna? Tu lo conosci?

F1: E certo che lo conosco!

F2: Ah sì? E come mai?

F1: Eravamo in classe insieme al liceo!

PARTE V (N 17 – N 22)

Primo ascolto (N 17 – N 19)

F: Solitamente, quando si fa la spesa non si fa mai abbastanza attenzione alle etichette, né quasi mai ci si mette a leggere i grammi di una confezione di biscotti. Si è spinti da una specie di automatismo, soprattutto nel comprare qualcosa di abituale. La confezione è quella, e anche se è diventata improvvisamente più piccola lì per lì non sempre ce ne accorgiamo. Eppure si tratta di una precisa e non certo nuova strategia commerciale, che consiste nel ridurre la quantità dei prodotti, mantenendone per lo più stabile il prezzo.

Secondo ascolto (N 20 – N 22)

F: Buongiorno, scusi.

M: Mi dica, signora.

F: Mio figlio, per il suo compleanno, compie cinque anni, ci ha chiesto un animale, però...

M: A cosa pensava, signora? A un cagnolino, a un gattino...

F: No, no, né un cane né un gatto, per carità. Qualcosa di più piccolo, che non abbia bisogno di molte cure. Sa, io e mio marito siamo così occupati con il lavoro e...

M: Un coniglio... non so, un criceto... sta nella sua gabbia, basta tenerla pulita, dargli regolarmente da mangiare... Al suo bambino piacerebbe.

F: Eh, no... poi portano cattivo odore, magari malattie...

M: Allora neanche degli uccellini, immagino.

F: Eh, no, no... Quelli fanno anche rumore... Qualcosa di più semplice, di meno impegnativo.

M: Mmh... Allora, signora mia, l'unica soluzione, guardi, è uno di questi. Ha bisogno di pochissime cure, basta dargli un po' di mangime ogni giorno, cambiargli l'acqua almeno una volta alla settimana... Se lo tiene bene, vive a lungo. Sta lì, nuota, non sporca, non fa rumore, non porta certo malattie...

F: Dice che a mio figlio può piacere? Non ci può mica giocare...

M: Lo può guardare, può prendersene cura... Gli animali, cara signora, non sono dei giocattoli, non sono fatti per giocare.

F: Mah, guardi, la ringrazio, ma ...ci penso ancora un po'.

M: Come vuole, signora. Noi siamo sempre qui.